

Il Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia

di Giovanni Saccà

Nel rispetto del processo di Liberalizzazione ferroviaria europea¹, avviato con l'emanazione della direttiva 440/1991 (recepita in Italia con il D.lgs 146/99), il servizio ferroviario regionale in Lombardia è un sistema di trasporto, come nel resto dell'Italia, che utilizza linee di proprietà statale e linee di proprietà regionale, queste ultime in precedenza definite concesse, in quanto gestite da società private in regime di concessione. Il servizio di trasporto ferroviario regionale, svolto su tali linee, è di competenza esclusiva della regione che li affida, in base a Contratti di servizio, a imprese ferroviarie.

La rete ferroviaria regionale lombarda si suddivide a sua volta in regionale, suburbana e metropolitana.



Le diverse reti di trasporto sono ben distinte e sono riconoscibili all'esterno delle stazioni e delle varie fermate grazie a specifici cartelli luminosi che indicano R, S o M, facilitando così notevolmente l'interscambio fra i sistemi.

La rete ferroviaria regionale lombarda conta su oltre 1920 km di linea, 37 direttrici e 427 stazioni² di cui 95 fungono da interscambio. Su di essa attualmente circolano circa 1500 treni al giorno, che trasportano circa 650.000 passeggeri, percorrendo circa 34,6 milioni di treni/km all'anno. Per tali servizi la Regione Lombardia corrisponde alle imprese ferroviarie un corrispettivo di circa 360 milioni di euro l'anno.

Fig. 1 – Rete Ferroviaria Regionale³

¹ http://it.wikipedia.org/wiki/Liberalizzazione_feroviaria

² <http://www.trasporti.regione.lombardia.it/>

³ http://www.trenord.it/media/1439329/mappalineer_01pmag2015.pdf.pdf